



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 1102 del 12 NOV. 2021

Oggetto: *Progettazione delle opere complementari degli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" –APQ Difesa Suolo – Cod. DS.CE.01/2.*

Decreto di nomina Gruppo di Lavoro

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Visto il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D. Lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale», predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D. Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante «Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo»";

Visto il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni in legge 26 febbraio 2010, n. 25, con cui si differiva il termine indicato all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, alla data del 28 febbraio 2010;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto il Decreto 8 novembre 2010, n. 260 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 152/06;

Visto il D. Lgs. 10 dicembre 2010 n.219, ed in particolare l'art. 4, co. 1 – lettera b), in cui "le Autorità di Bacino di rilievo nazionale, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, e le regioni, ciascuna per la parte di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

territorio di propria competenza, provvedono all'adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49.", mentre le autorità di bacino di rilievo nazionale "ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione di cui al predetto decreto legislativo n. 49 del 2010" svolgono la funzione di coordinamento nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visti in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto il Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D. Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 (Pubblicato su G.U. sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020);

Considerato:

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in base al disposto dettato dalla ex Legge n.183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D. Lgs. n.152/2006, ha realizzato e ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Che le attività di pianificazione e programmazione, che si basano su un complesso ed integrato sistema di conoscenze delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, idrologiche, geotecniche, idrauliche, biologiche, agro-forestali e pedologiche, territoriali, ambientali, culturali e socio-economiche del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, sono in costante aggiornamento;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Che con D.G.R. n. 1001 del 28.07.2005 è stato approvato lo schema di accordo di programma quadro (A.P.Q.) di difesa del suolo che prevede la realizzazione di un programma di intervento finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico nei territori della Regione Campania;

Che tra gli interventi previsti nel citato programma è ricompreso quello denominato Interventi per la riduzione del rischio inondazione nell'asta terminale del Fiume Volturno, per un importo di € 13.000.000,00 a valere sui fondi della delibera CIPE n.17/2003, il cui Soggetto Attuatore è stato individuato nel Settore Programmazione degli Interventi di Protezione Civile Sul Territorio;

Che con D.G.R. n.630 del 21.04.2005 è stato disposto di avvalersi delle strutture tecniche delle varie Autorità di Bacino per la definizione della progettazione di alcuni interventi ricadenti nell'ambito dell'A.P.Q. Difesa Suolo, la cui titolarità attuativa cede a carico della Regione Campania;

Che con nota prot. 678662 del 08.08.2005 il Responsabile dell'A.P.Q. ha affidato all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno l'incarico di redigere la progettazione definitiva degli Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del Fiume Volturno – Bacino Volturno;

Che con D.G.R. n. 1947 del 16.12.2005 è stato approvato il progetto definitivo degli Interventi per la riduzione del Rischio inondazione nell'asta terminale del Fiume Volturno per l'importo complessivo di € 13.000.000,00 di cui € 10.051.213,63 per lavori e € 2.948.786,37 per le somme a disposizione e che contestualmente è stato disposto il ricorso alla procedura dell'appalto integrato mediante pubblico incanto per l'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva;

Che con la stessa Delibera di Giunta Regionale n. 1947 del 16.12.2005 vengono demandati i conseguenti atti di impegno e liquidazione della spesa a successivi atti monocratici del Coordinatore AGC 05 preposto all'attuazione dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo";

Che con D.D. n. 324 del 19.12.2005 del Dirigente del Settore Protezione Civile è stato approvato il bando di gara con relativa pubblicazione sul BURC n. 68bis del 27.12.2005;

Che con D.D. n.34 del 22.03.2007 del Dirigente del Settore Protezione Civile sono stati approvati i verbali di gara della commissione di gara aggiudicando i lavori all'ATI UNILAND S.C.A.R.L. – Giovanni Malinconico S.p.A. con un ribasso pari a 48.169%;

Che in data 20.07.2011 con Decreto n. 104 (Area Generale di Coordinamento 5 – Settore 3) è stata approvata la Variante tecnica e suppletiva n.1 (nuovo importo lavori € 6.889.502,50, di cui € 6.574.539,20 per lavori, € 134.963,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 180.000,00 per oneri di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso);

Che in data 29.05.2020 con Decreto n. 115 (Area Generale di Coordinamento 18) è stata approvata la Variante tecnica e suppletiva n.2 (nuovo importo lavori € 7.780.775,57, di cui € 7.450.812,27 per lavori, € 149.963,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 180.000,00 per oneri di progettazione esecutiva non soggetti a ribasso);

Che l'Autorità di Bacino, con nota prot. n. 2125 del 27.01.2021, ribadiva alla Regione Campania, nella persona del Direttore Generale (Lavori Pubblici e Protezione Civile), Dott. Geol. Italo Giulivo e del R.U.P., Geom. Bernardo Pizzi, la necessità di integrare le opere di progetto con opere complementari, in particolare riguardanti la prosecuzione dell'intervento di sistemazione fluviale, che oggi si ferma a circa 30 m a monte del



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Ponte delle Ferrovia, conseguente a specifica prescrizione delle FF.S., per un opportuno raccordo col ponte e per un congruo tratto a valle del Ponte stesso, in modo da evitare effetti di rigurgito idraulico dovuti al restringimento in corrispondenza dell'attuale manufatto di attraversamento fluviale, utilizzando i fondi residui disponibili nel Quadro Economico, con prezzi, relativi al presente appalto, che sono caratterizzati da un ribasso pari al 48 % circa e quindi sicuramente convenienti per la Stazione Appaltante;

Che con nota prot. n. 362653 del 08.07.2021, acquisita agli atti di questa AdB con prot. n. 19883 del 09.07.2021, il Direttore Generale, Dott. Geol. Italo Giulivo in uno con il R.U.P., Geom. Bernardo Pizzi autorizzava questa AdB a predisporre apposita proposta progettuale al fine della necessaria condivisione, rappresentando che l'importo utilizzabile per la redazione della proposta e relativo Q.E. è pari a circa € 1.600.000,00;

Che risulta necessario costituire un Gruppo di Lavoro, composto da un Responsabile della Progettazione, un Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e da un geologo, per la predisposizione del progetto delle opere in parola;

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di nominare, ai sensi del D. Lgs 50/2016 e D. Lgs. 81/08, per le attività di progettazione delle *opere complementari degli "Interventi per la riduzione del rischio da inondazione nell'asta terminale del fiume Volturno" -APQ Difesa Suolo - Cod. DS.CE.01/2* il seguente Gruppo di Lavoro:
 - dott. ing. Massimo Morea quale *Responsabile della Progettazione*;
 - dott. ing. Raffaele Velardo quale *Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione*;
 - dott. geol. Giovanni Galiotta per gli *Aspetti Geologici*.
2. Di dare atto che il Gruppo di Lavoro opererà sotto la supervisione del Segretario Generale e potrà essere integrato ove se ne ravvisi la necessità.
3. Di trasmettere il presente Decreto all'ing. Massimo Morea, all'ing. Raffaele Velardo e al dott. geol. Giovanni Galiotta, innanzi incaricati.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale

Dott.ssa geol. Vera Corbelli